

**PROCEDURA DI RADIOPROTEZIONE:
ITER AUTORIZZATIVO-GESTIONALE DEI LAVORATORI**

Codice documento: POPLAB018

	Funzione	Nome
Emissione	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Chiara Sarati (F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05)
	Esperto di Radioprotezione	Elena De Ponti (F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05)
	Esperto di Radioprotezione	Stefano Giunti (F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05)
	Medico Autorizzato Coordinatore	Michele A. Riva (F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05)

Revisione n.	Data	Descrizione delle modifiche
0	21/12/2023	Prima stesura

SOMMARIO

1. FINALITA'	4
2. COMPITI E RESPONSABILITA'	4
3. PROCEDURA OPERATIVA	5
3.1. Procedura area medica: SPECIALIZZANDI delle scuole di specialità esposte	5
3.2. Procedura area medica: STUDENTI Corso di Studi in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (TRM)	7
3.3. Procedura area medica: DOCENTI con FUNZIONI ASSISTENZIALI	9
3.4. Procedura area medica: ALTRE CATEGORIE (Assegnista di ricerca, Borsista, Dottorando, Studenti Master e Personale Tecnico-Amministrativo)	10
3.5. Procedura area scientifica: LAVORATORI ESPOSTI	12
4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	14
5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	14

1. FINALITA'

La presente Procedura di Radioprotezione regola la gestione operativa della sorveglianza fisica e sanitaria del personale esposto al rischio di radiazioni ionizzanti.

2. COMPITI E RESPONSABILITA'

Responsabile dell'attività (Direttore Dipartimento, Direttore Scuole di Specialità, Presidente del Corso di Studi, Docente di riferimento attività didattica e/o ricerca del lavoratore, Docente con funzioni assistenziali):

- Formalizza la descrizione delle mansioni del lavoratore comportanti radioesposizione, compilando la "Scheda di Rischio da radiazioni ionizzanti"
- Vigila sull'adempimento, da parte del lavoratore classificato, degli obblighi previsti: sorveglianza sanitaria, partecipazione ai corsi di formazione
- Comunica, tramite gli uffici amministrativi di competenza, qualsiasi variazione di carriera del lavoratore che può comportare cessazione o sospensione dal rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti

Esperto di Radioprotezione:

- Effettua la valutazione del rischio e classifica il lavoratore sulla base delle informazioni contenute nella Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti;
- Garantisce la sorveglianza fisica del lavoratore

Medico Autorizzato:

- Effettua la sorveglianza sanitaria del lavoratore, esprime il giudizio di idoneità,
- Alla cessazione, invia all'Inail la Documentazione Sanitaria e la Scheda Personale Dosimetrica del lavoratore

Lavoratore (Docente con funzioni assistenziali, Docente, Ricercatore, Specializzando, Studente TRM, Studente, Assegnista di ricerca, Borsista, Dottorando, Personale tecnico-amministrativo):

- Applica la presente procedura

Uffici amministrativi competenti:

- Ufficio per la didattica delle Scuole di specializzazione e/o Ufficio Gestione Scuole di specializzazione e/o Segreteria Scuola di Specializzazione;
- Ufficio Segreteria Studenti - Medicina e/o Segreteria del Corso di Studi TRM; Ufficio Rapporti con il SSN;
- Ufficio Gestione Personale Docente e Ricercatore;
- Settore Personale Non Strutturato; Scuola di Dottorato;
- Settore Alta Formazione; Ufficio Gestione Personale TAB;
- Ufficio Segreteria Studenti - Scienze e/o Ufficio Servizi Didattici - Scienze):
 - Tengono i rapporti con l'Esperto di Radioprotezione, il Servizio Prevenzione e Protezione – Radioprotezione e gli Enti ospitanti
 - Comunicano tempestivamente all'Esperto di Radioprotezione le assegnazioni (turn-over) dei lavoratori presso le varie strutture ospitanti

Servizio Prevenzione e Protezione - Radioprotezione

- Collabora con tutti i soggetti coinvolti nel processo autorizzativo: Responsabile attività, Uffici Competenti, Medico Autorizzato, Esperto di Radioprotezione;
- Contatta le strutture ospitanti i lavoratori radioesposti, affinché trasmettano la dose assorbita dai lavoratori durante l'attività lavorativa

3. PROCEDURA OPERATIVA

3.1. Procedura area medica: SPECIALIZZANDI delle scuole di specialità esposte

CLASSIFICAZIONE DEL LAVORATORE E IDONEITA' ALLA MANSIONE COMPORTANTE ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

- a) il Direttore della Scuola di Specialità, quale Responsabile dell'attività, formalizza la descrizione delle mansioni del lavoratore comportanti radioesposizione, compilando la "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" e la invia ai propri specializzandi, attraverso la Segreteria della Scuola di Specializzazione;
- b) gli specializzandi compilano le prime due pagine della "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" e la inviano alla Segreteria della Scuola di Specializzazione, che a sua volta la inoltra all'Esperto di Radioprotezione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

N.B.: la "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" deve essere sottoscritta dallo specializzando e dal Direttore della Scuola di Specialità, quale Responsabile dell'attività.

- c) l'Esperto di Radioprotezione procede con la classificazione del lavoratore - categoria A - categoria B – Non esposto – compilando e firmando la "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" relativa alla parte di sua competenza. Nel caso di lavoratore classificato di categoria A o B, trasmette la "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" al Medico Autorizzato;
- d) il Medico Autorizzato, effettuata la sorveglianza sanitaria, rilascia il giudizio di idoneità e lo invia al Datore di Lavoro (Rettore/Rettrice) e all'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP – Radioprotezione;

Il Medico Autorizzato riporta altresì il giudizio di idoneità sulla "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti", e la invia all'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP - Radioprotezione;

- e) il Datore di Lavoro, per il tramite del SPP - Radioprotezione, trasmette il giudizio di idoneità al lavoratore e alle strutture richiedenti;
- f) il Datore di Lavoro, per il tramite dell'Esperto di Radioprotezione, ricevuto il Giudizio di Idoneità, istituisce la Scheda Personale Dosimetrica dello specializzando;
- g) tutti gli specializzandi classificati (A o B o Non Esposti) devono sostenere il corso sulla radioprotezione presente nella piattaforma e-learning di Ateneo ed inviare l'attestato al SPP - Radioprotezione, all'indirizzo radioprotezione@unimib.it;

Sono esentati dal corso di radioprotezione gli specializzandi che, eventualmente, l'abbiano sostenuto nei cinque anni precedenti alla data della prima idoneità. In questo caso, il relativo attestato va inviato al SPP – Radioprotezione, all'indirizzo radioprotezione@unimib.it ;

Lo specializzando può iniziare l'attività che comporta esposizione al rischio da radiazioni ionizzanti, solo dopo aver ricevuto il giudizio di idoneità e sostenuto il corso sulla radioprotezione.

- h) Gli Uffici amministrativi competenti (Ufficio per la didattica delle Scuole di specializzazione e/o Ufficio Gestione Scuole di specializzazione e/o Segreteria Scuola di Specializzazione) inviano al SPP - Radioprotezione le Lettere di assegnazione degli specializzandi presso le Strutture sanitarie convenzionate con l'Ateneo e quelle "fuori rete";
- i) l'Esperto di Radioprotezione, sulla base dei dati dosimetrici individuali inviati dalle Strutture sanitarie, effettua le valutazioni di dose e le comunica, con periodicità almeno semestrale (Cat A) o annuale (Cat B), al Medico Autorizzato, per il tramite del SPP - Radioprotezione,
- j) l'Esperto di Radioprotezione, trasmette al datore di lavoro con periodicità almeno annuale la valutazione delle dosi ricevute e impegnate, per tutti i lavoratori esposti.

VARIAZIONE – SOSPENSIONE – CESSAZIONE DELLA RADIOESPOSIZIONE

Il Direttore della Scuola di Specialità, tramite gli uffici competenti, comunica all'Esperto di Radioprotezione, al Medico Autorizzato e al SPP - Radioprotezione, qualsiasi variazione di carriera dello specializzando, che può comportare variazione o cessazione o sospensione dal rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti.

A titolo di esempio:

- conseguimento titolo accademico (CESSAZIONE);
- assunzione tramite legge n. 145/2018, c.d. Legge Calabria (SOSPENSIONE);
- maternità, congedo e rientro (SOSPENSIONE/VARIAZIONE);
- trasferimenti (ingresso e uscita) (VARIAZIONE/SOSPENSIONE);
- fuori rete Italia ed Estero (VARIAZIONE/SOSPENSIONE);
- rinuncia studi (CESSAZIONE);
- mancata presentazione in visita sorveglianza sanitaria (SOSPENSIONE)
- ecc.

- In particolare per la SOSPENSIONE

Lo stato di gravidanza comporta una sospensione della radioesposizione; la lavoratrice è tenuta a comunicare immediatamente al Datore di Lavoro il proprio stato di gravidanza.

La mancata presentazione alla visita medica da parte dello specializzando comporta una sospensione dell'idoneità lavorativa.

Nei suddetti casi il Datore di Lavoro dispone l'immediato allontanamento del lavoratore dalle zone sorvegliate e controllate, con comunicazione al lavoratore, all'Esperto in Radioprotezione ed al Medico Autorizzato, per i seguiti di competenza.

- In particolare per la CESSAZIONE

Il Medico Autorizzato provvede entro nove mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro comportante esposizioni alle radiazioni ionizzanti a consegnare i documenti sanitari personali e la Scheda Personale Dosimetrica chiusa, ricevuta dall'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP - Radioprotezione, all'INAIL, che assicura la loro conservazione nel rispetto dei termini e delle modalità previste dal D. Lgs. 101/2020 e smi

- In particolare per le VARIAZIONI

Il Direttore del Scuola, compila una nuova “Scheda di Rischio da radiazioni ionizzanti” e la trasmette all’Esperto in Radioprotezione per la nuova classificazione.

Le fasi successive ricalcano quanto indicato nei casi di classificazione e/o sospensione/chiusura del personale radioesposto.

3.2. Procedura area medica: STUDENTI Corso di Studi in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (TRM)

CLASSIFICAZIONE DEL LAVORATORE ED IDONEITA' ALLA MANSIONE COMPORTANTE ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

- a) Il Presidente del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica (TRM), quale Responsabile dell’attività, formalizza la descrizione delle mansioni del lavoratore comportanti radioesposizione, compilando la “Scheda di Rischio da radiazioni ionizzanti” e la invia agli studenti TRM, attraverso la Segreteria del corso di studi;
- b) gli studenti TRM compilano le prime due pagine della “Scheda di Rischio da radiazioni ionizzanti” e la inviano via e-mail alla Segreteria del corso di studi, che a sua volta la inoltra all’Esperto di Radioprotezione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

N.B.: la “Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti” deve essere sottoscritta dallo specializzando e dal Presidente del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica (TRM), quale Responsabile dell’attività.

- c) l’Esperto di Radioprotezione procede con la classificazione del lavoratore - categoria A - categoria B – Non esposto – compilando e firmando la “Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti” relativa alla parte di sua competenza. Nel caso di lavoratore classificato di categoria A o B, trasmette la “Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti” al Medico Autorizzato;
- d) il Medico Autorizzato, effettuata la sorveglianza sanitaria, rilascia il giudizio di idoneità e lo invia al Datore di Lavoro (Rettore/Rettrice) e all’Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP - Radioprotezione;
Il Medico Autorizzato riporta altresì il giudizio di idoneità sulla “Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti”, e la invia all’Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP – Radioprotezione;
- e) il Datore di Lavoro, per il tramite del SPP - Radioprotezione, trasmette il giudizio di idoneità al lavoratore e alle strutture richiedenti;
- f) il Datore di Lavoro, per il tramite dell’Esperto di Radioprotezione, ricevuto il Giudizio di Idoneità, istituisce la Scheda Personale Dosimetrica dello studente TRM;
- g) tutti gli studenti classificati (A o B o Non Esposti) devono sostenere il corso sulla radioprotezione presente nella piattaforma e-learning di Ateneo e inviare l’Attestato al SPP - Radioprotezione, all’indirizzo radioprotezione@unimib.it ;

Sono esentati dal corso di radioprotezione gli studenti che, eventualmente, l’abbiano sostenuto nei cinque anni precedenti alla data della prima idoneità. In questo caso, il relativo attestato va inviato al SPP - Settore Radioprotezione all’indirizzo radioprotezione@unimib.it ;

Lo studente TRM può iniziare l’attività che comporta esposizione al rischio da radiazioni ionizzanti, solo dopo aver ricevuto il giudizio di idoneità e sostenuto il corso sulla radioprotezione.

- h) Gli Uffici amministrativi competenti (Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia e/o Segreteria del corso di studi TRM) comunicano al SPP - Radioprotezione le rotazioni dei tirocinanti presso i Poli didattici di Monza e Bergamo;
- i) l'Esperto di Radioprotezione, sulla base dei dati dosimetrici individuali inviati dalle Strutture sanitarie, ~~calcola le dosi ufficiali~~ effettua le valutazioni di dose e le comunica, con periodicità almeno semestrale (Cat A) o annuale (Cat B), al Medico Autorizzato, per il tramite del SPP - Radioprotezione,
- j) l'Esperto di Radioprotezione, trasmette al datore di lavoro con periodicità almeno annuale la valutazione delle dosi ricevute e impegnate, per tutti i lavoratori esposti.

VARIAZIONE – SOSPENSIONE – CESSAZIONE DELLA RADIOESPOSIZIONE

Il Presidente del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica (TRM), tramite gli Uffici competenti, comunica all'Esperto di Radioprotezione, al Medico Autorizzato e al SPP - Radioprotezione, qualsiasi modifica di carriera dello studente, che può comportare variazione o cessazione o sospensione dal rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti.

A titolo di esempio:

- conseguimento titolo accademico (CESSAZIONE);
- maternità (congedo e rientro) (SOSPENSIONE);
- trasferimenti (ingresso e uscita) (VARIAZIONE/SOSPENSIONE);
- rinuncia studi (CESSAZIONE);
- mancata presentazione in visita sorveglianza sanitaria (SOSPENSIONE)
- ecc.

- In particolare per la SOSPENSIONE

Lo stato di gravidanza comporta una sospensione della radioesposizione; la lavoratrice è tenuta a comunicare immediatamente al Datore di Lavoro il proprio stato di gravidanza;

La mancata presentazione alla visita medica da parte dello studente comporta una sospensione dell'idoneità lavorativa.

Nei suddetti casi il Datore di Lavoro dispone l'immediato allontanamento del lavoratore dalle zone sorvegliate e controllate, con comunicazione al lavoratore, all'Esperto in Radioprotezione ed al Medico Autorizzato, per i seguiti di competenza.

- In particolare per la CESSAZIONE

Il Medico Autorizzato provvede entro nove mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro comportante esposizioni alle radiazioni ionizzanti a consegnare i documenti sanitari personali e la Scheda Personale Dosimetrica chiusa, ricevuta dall'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP - Radioprotezione, all'INAIL, che assicura la loro conservazione nel rispetto dei termini e delle modalità previste dal D. Lgs. 101/2020 e smi

- In particolare per le VARIAZIONI

Il Presidente del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica (TRM), compila una nuova "Scheda di Rischio da radiazioni ionizzanti" e la trasmette all'Esperto in Radioprotezione per la nuova classificazione.

Le fasi successive ricalcano quanto indicato nei casi di classificazione e/o sospensione/chiusura del personale radioesposto.

3.3. Procedura area medica: DOCENTI con FUNZIONI ASSISTENZIALI

CLASSIFICAZIONE DEL LAVORATORE ED IDONEITA' ALLA MANSIONE COMPORTANTE ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

- a) Il Docente con funzioni assistenziali esposto alle radiazioni ionizzanti compila e sottoscrive la "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" nelle prime due pagine e la invia all'Esperto di Radioprotezione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- b) l'Esperto di Radioprotezione procede con la classificazione del lavoratore - categoria A - categoria B – Non esposto – compilando e firmando la "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" relativa alla parte di sua competenza. Nel caso di lavoratore classificato di categoria A o B, trasmette la "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" al Medico Autorizzato;
- c) il Medico Autorizzato, effettuata la sorveglianza sanitaria, rilascia il giudizio di idoneità e lo invia al Datore di Lavoro (Rettore/Rettrice) e all'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP – Radioprotezione;

Il Medico Autorizzato riporta altresì il giudizio di idoneità sulla "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti", e la invia all'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP – Radioprotezione;

- d) il Datore di Lavoro, per il tramite del SPP - Radioprotezione, trasmette il giudizio di idoneità al lavoratore e alle strutture richiedenti;
- e) il Datore di Lavoro, per il tramite dell'Esperto di Radioprotezione, ricevuto il Giudizio di Idoneità, istituisce la Scheda Personale Dosimetrica del Docente;
- f) tutti i Docenti con funzioni assistenziali classificati (A o B o Non Esposti) devono sostenere il corso sulla radioprotezione presente nella piattaforma e-learning di Ateneo e inviare l'Attestato al SPP - Radioprotezione, all'indirizzo radioprotezione@unimib.it ;

Sono esentati dal corso di radioprotezione i docenti che, eventualmente, l'abbiano sostenuto nei cinque anni precedenti alla data della prima idoneità. In questo caso, il relativo attestato va inviato al SPP - Radioprotezione all'indirizzo radioprotezione@unimib.it ;

Il Docente può iniziare l'attività che comporta esposizione al rischio da radiazioni ionizzanti, solo dopo aver ricevuto il giudizio di idoneità e sostenuto il corso sulla radioprotezione.

- g) l'Ufficio Rapporti con il SSN invia al SPP - Radioprotezione i dati sulle assegnazioni dei Docenti con funzioni assistenziali, alle strutture sanitarie convenzionate;
- h) l'Ufficio Gestione Personale Docente e Ricercatore invia al SPP - Radioprotezione i dati anagrafici dei Docenti con funzioni assistenziali radioesposti;
- i) l'Esperto di Radioprotezione, sulla base dei dati dosimetrici individuali inviati dalle Strutture sanitarie, effettua le valutazioni di dose e le comunica, con periodicità almeno semestrale (Cat A) o annuale (Cat B), al Medico Autorizzato, per il tramite del SPP - Radioprotezione,
- j) l'Esperto di Radioprotezione, trasmette al datore di lavoro con periodicità almeno annuale la valutazione delle dosi ricevute e impegnate, per tutti i lavoratori esposti.

VARIAZIONE – SOSPENSIONE – CESSAZIONE DELLA RADIOESPOSIZIONE

Il Docente con funzioni assistenziali comunica all'Esperto di Radioprotezione, al Medico Autorizzato e al SPP - Radioprotezione, qualsiasi variazione di carriera che può comportare variazione o cessazione o sospensione dal rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti.

A titolo di esempio:

- maternità (congedo e rientro) (SOSPENSIONE);
- trasferimenti (ingresso e uscita) (VARIAZIONE/CHIUSURA);
- dimissioni o licenziamenti (CHIUSURA)
- mancata presentazione in vista sorveglianza sanitaria (SOSPENSIONE)
- ecc.

- In particolare per la SOSPENSIONE

Lo stato di gravidanza comporta una sospensione della radioesposizione; la lavoratrice è tenuta a comunicare immediatamente al Datore di Lavoro il proprio stato di gravidanza;

La mancata presentazione alla vista medica da parte del docente comporta una sospensione dell'idoneità lavorativa

Nei suddetti casi il Datore di Lavoro dispone l'immediato allontanamento del lavoratore dalle zone sorvegliate e controllate, con comunicazione al lavoratore, all'Esperto in Radioprotezione ed al Medico Autorizzato, per i seguiti di competenza.

- In particolare per la CESSAZIONE

Il Medico Autorizzato provvede entro nove mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro comportante esposizioni alle radiazioni ionizzanti a consegnare i documenti sanitari personali e la Scheda Personale Dosimetrica chiusa, ricevuta dall'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP - Radioprotezione, all'INAIL, che assicura la loro conservazione nel rispetto dei termini e delle modalità previste dal D. Lgs. 101/2020 e smi

- In particolare per le VARIAZIONI

Il Docente con funzioni assistenziali, compila una nuova "Scheda di Rischio da radiazioni ionizzanti" e la trasmette all'Esperto di Radioprotezione per la nuova classificazione.

Le fasi successive ricalcano quanto indicato nei casi di classificazione e/o sospensione/chiusura del personale radioesposto.

3.4. Procedura area medica: ALTRE CATEGORIE (Assegnista di ricerca, Borsista, Dottorando, Studenti Master e Personale Tecnico-Amministrativo)

CLASSIFICAZIONE DEL LAVORATORE ED IDONEITA' ALLA MANSIONE COMPORTANTE ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

- a) il Direttore del Dipartimento o un Docente di riferimento, quale Responsabile dell'attività, formalizza la descrizione delle mansioni del lavoratore comportanti radioesposizione, compilando la "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" e la invia e la invia alle categorie di lavoratori quali gli assegnisti di ricerca, i borsisti, i dottorandi, il personale tecnico-amministrativo, potenzialmente radioesposti;
- b) gli assegnisti di ricerca, i borsisti, i dottorandi, il personale tecnico-amministrativo, potenzialmente radioesposti compilano la "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" nelle prime due pagine e la inviano all'Esperto di Radioprotezione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

N.B.: la "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" deve essere sottoscritta dal lavoratore e dal Direttore del Dipartimento o un Docente di riferimento responsabile dell'attività di ricerca e/o didattica del lavoratore, quale Responsabile dell'attività.

- c) l'Esperto di Radioprotezione procede con la classificazione del lavoratore - categoria A - categoria B – Non esposto – compilando e firmando la “Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti” relativa alla parte di sua competenza. Nel caso di lavoratore classificato di categoria A o B, trasmette la “Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti” al Medico Autorizzato;
- d) il Medico Autorizzato, effettuata la sorveglianza sanitaria, rilascia del giudizio di idoneità e lo invia al Datore di Lavoro (Rettore/Rettrice) e all'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP - Radioprotezione.
- e) Il Medico Autorizzato riporta altresì il giudizio di idoneità sulla “Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti”, e la invia all'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP - Radioprotezione;
- f) il Datore di Lavoro, per il tramite dell'Esperto di Radioprotezione, ricevuto il Giudizio di Idoneità, istituisce la Scheda Personale Dosimetrica dello specializzando;
- g) il Datore di Lavoro, per il tramite del SPP - Radioprotezione, trasmette il giudizio di idoneità al lavoratore e alle strutture richiedenti;
- h) tutti i lavoratori classificati (A o B o Non Esposti) devono sostenere il corso sulla radioprotezione presente nella piattaforma e-learning di Ateneo e inviare l'attestato al SPP - Radioprotezione, all'indirizzo radioprotezione@unimib.it ;

Sono esentati dal corso di radioprotezione i lavoratori che, eventualmente, l'abbiano sostenuto nei cinque anni precedenti alla data della prima idoneità. In questo caso, il relativo attestato va inviato al SPP - Radioprotezione all'indirizzo radioprotezione@unimib.it ;

Il lavoratore può iniziare l'attività che comporta esposizione al rischio da radiazioni ionizzanti, solo dopo aver ricevuto il giudizio di idoneità e sostenuto il corso sulla radioprotezione.

- k) il Settore Personale Non Strutturato, per quanto riguarda gli assegnisti di ricerca e i borsisti, la Scuola di Dottorato, per quanto riguarda i dottorandi, il Settore Alta Formazione, per quanto riguarda gli studenti di Alta Formazione (es. Master), l'Ufficio Gestione Personale TAB, per quanto riguarda i tecnico-amministrativi, inviano al SPP - Radioprotezione i dati anagrafici dei lavoratori radioesposti appartenenti a queste categorie
- l) l'Esperto di Radioprotezione, sulla base dei dati dosimetrici individuali inviati dalle Strutture sanitarie, effettua le valutazioni di dose e le comunica, con periodicità almeno semestrale (Cat A) o annuale (Cat B), al Medico Autorizzato, per il tramite del SPP - Radioprotezione,
- m) l'Esperto di Radioprotezione, trasmette al datore di lavoro con periodicità almeno annuale la valutazione delle dosi ricevute e impegnate, per tutti i lavoratori esposti.

VARIAZIONE – SOSPENSIONE – CESSAZIONE DELLA RADIOESPOSIZIONE

Il Responsabile dell'attività del lavoratore esposto, tramite il Settore Personale Non Strutturato, per quanto riguarda gli assegnisti di ricerca e i borsisti, la Scuola di Dottorato, per quanto riguarda i dottorati, il Settore Alta Formazione, per quanto riguarda gli studenti Master, l'Ufficio Gestione Personale TAB, per quanto riguarda i tecnico-amministrativi, comunica all'Esperto di Radioprotezione, al Medico Autorizzato e al SPP - Radioprotezione qualsiasi variazione di carriera del lavoratore che può comportare variazione o cessazione o sospensione dal rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti.

A titolo di esempio:

- conseguimento titolo accademico (CESSAZIONE);
- maternità (congedo e rientro) (SOSPENSIONE);

- trasferimenti (ingresso e uscita) (VARIAZIONE/SOSPENSIONE);
- rinuncia studi (CESSAZIONE);
- mancata presentazione in visita sorveglianza sanitaria (SOSPENSIONE)
- ecc.

- In particolare per la SOSPENSIONE

Lo stato di gravidanza comporta una sospensione della radioesposizione; la lavoratrice è tenuta a comunicare immediatamente al Datore di Lavoro il proprio stato di gravidanza;

La mancata presentazione alla visita medica da parte del lavoratore comporta una sospensione dell'idoneità lavorativa.

Nei suddetti casi il Datore di Lavoro dispone l'immediato allontanamento del lavoratore dalle zone sorvegliate e controllate, con comunicazione al lavoratore, all'Esperto in Radioprotezione ed al Medico Autorizzato, per i seguiti di competenza.

- In particolare per la CESSAZIONE

Il Medico Autorizzato provvede entro nove mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro comportante esposizioni alle radiazioni ionizzanti a consegnare i documenti sanitari personali e la Scheda Personale Dosimetrica chiusa, ricevuta dall'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP - Radioprotezione, all'INAIL, che assicura la loro conservazione nel rispetto dei termini e delle modalità previste dal D. Lgs. 101/2020 e smi

- In particolare per le VARIAZIONI

Il Responsabile dell'attività del lavoratore esposto, compila una nuova "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" e la trasmette all'Esperto in Radioprotezione per la nuova classificazione.

Le fasi successive ricalcano quanto indicato nei casi di classificazione e/o sospensione/chiusura del personale radioesposto.

3.5. Procedura area scientifica: LAVORATORI ESPOSTI

CLASSIFICAZIONE DEL LAVORATORE ED IDONEITA' ALLA MANSIONE COMPORTANTE ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

- a) Il Direttore del Dipartimento, per i docenti e i ricercatori, oppure dal Docente di riferimento per l'attività didattica e/o di ricerca, per le altre categorie di lavoratori, quale Responsabile dell'attività, formalizza la descrizione delle mansioni del lavoratore comportanti radioesposizione, compilando la "Scheda di Rischio da radiazioni ionizzanti", e la invia ai lavoratori
- b) I lavoratori potenzialmente radioesposti (docenti, ricercatori, assegnisti, borsisti, dottorandi, studenti, personale tecnico-amministrativo, ecc.) di area scientifica (Dip. di Biotecnologie e Bioscienze, Dip. di Fisica, Dip. di Scienza dei Materiali, Dip. di Scienze dell'Ambiente e della Terra) compilano nelle prime due pagine la Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti, e la inviano all'Esperto di Radioprotezione dei Dipartimenti di Area scientifica;

N.B.: la "Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti" deve essere sottoscritta dal lavoratore e dal Direttore del Dipartimento, per i docenti e i ricercatori, oppure dal Docente di riferimento per l'attività didattica e/o di ricerca per le altre categorie di lavoratori, quale Responsabile dell'attività.

- c) l'Ufficio Segreteria Studenti - Scienze e l'Ufficio Servizi Didattici - Scienze per quanto riguarda gli studenti della Scuola di Scienze, l'Ufficio Gestione Personale Docente e Ricercatore per quanto

riguarda i docenti e i ricercatori, il Settore Personale Non Strutturato per quanto riguarda gli assegnisti di ricerca e i borsisti, la Scuola di Dottorato per quanto riguarda i dottorandi, il Settore Alta Formazione per quanto riguarda gli studenti di Alta Formazione (es. Master), l'Ufficio Gestione Personale TAB per quanto riguarda i tecnico-amministrativi, inviano al SPP - Settore Radioprotezione i dati anagrafici dei lavoratori appartenenti a queste categorie

- d) l'Esperto di Radioprotezione procede con la classificazione del lavoratore - categoria A - categoria B – Non esposto – compilando e firmando la “Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti” relativa alla parte di sua competenza. Nel caso di lavoratore classificato di categoria A o B, trasmette la “Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti” al Medico Autorizzato;
- e) il Medico Autorizzato, effettuata la sorveglianza sanitaria, rilascia il giudizio di idoneità e lo invia al Datore di Lavoro (Rettore/Rettrice) e all'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP – Radioprotezione;
- f) Il Medico Autorizzato riporta altresì il giudizio di idoneità sulla “Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti”, e la invia all'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP – Radioprotezione;
- g) il Datore di Lavoro, per il tramite dell'Esperto di Radioprotezione, ricevuto il Giudizio di Idoneità, istituisce la Scheda Personale Dosimetrica dello studente TRM;
- h) il Datore di Lavoro, per il tramite del SPP - Radioprotezione, trasmette il giudizio di idoneità al lavoratore e alle strutture richiedenti;
- i) tutti i lavoratori classificati (A o B o Non Esposti) devono sostenere il corso sulla radioprotezione presente nella piattaforma e-learning di Ateneo e inviare l'attestato al SPP - Radioprotezione, all'indirizzo radioprotezione@unimib.it ;

Sono esentati dal corso di radioprotezione i lavoratori che, eventualmente, l'abbiano sostenuto nei cinque anni precedenti alla data della prima idoneità. In questo caso, il relativo attestato va inviato al SPP - Radioprotezione all'indirizzo radioprotezione@unimib.it ;

Il lavoratore può iniziare l'attività che comporta esposizione al rischio da radiazioni ionizzanti, solo dopo aver ricevuto il giudizio di idoneità e sostenuto il corso sulla radioprotezione.

- j) l'Esperto di Radioprotezione, sulla base dei dati dosimetrici individuali inviati dalle Strutture sanitarie, effettua le valutazioni di dose e le comunica, con periodicità almeno semestrale (Cat A) o annuale (Cat B), al Medico Autorizzato, per il tramite del SPP - Radioprotezione,
- k) l'Esperto di Radioprotezione, trasmette al datore di lavoro con periodicità almeno annuale la valutazione delle dosi ricevute e impegnate, per tutti i lavoratori esposti.

VARIAZIONE – SOSPENSIONE – CESSAZIONE DELLA RADIOESPOSIZIONE

Il Responsabile dell'attività del lavoratore esposto, tramite l'Ufficio Segreteria Studenti - Scienze e l'Ufficio Servizi Didattici - Scienze per quanto riguarda gli studenti della Scuola di Scienze, l'Ufficio Gestione Personale Docente e Ricercatore per quanto riguarda i docenti e i ricercatori, il Settore Personale Non Strutturato per quanto riguarda gli assegnisti di ricerca e i borsisti, la Scuola di Dottorato per quanto riguarda i dottorandi, il Settore Alta Formazione per quanto riguarda gli studenti di Alta Formazione (es. Master), l'Ufficio Gestione Personale TAB per quanto riguarda i tecnico-amministrativi, comunica all'Esperto di Radioprotezione, al Medico Autorizzato e al Servizio Prevenzione e Protezione - Radioprotezione, qualsiasi variazione di carriera che può comportare variazione o cessazione o sospensione dal rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti.

A titolo di esempio:

- conseguimento titolo accademico (CESSAZIONE);
- maternità (congedo e rientro) (SOSPENSIONE);
- trasferimenti (ingresso e uscita) (VARIAZIONE/SOSPENSIONE);
- rinuncia studi (CESSAZIONE);
- mancata presentazione in visita sorveglianza sanitaria (SOSPENSIONE)
- ecc.

- In particolare per la SOSPENSIONE

Lo stato di gravidanza comporta una sospensione della radioesposizione; la lavoratrice è tenuta a comunicare immediatamente al Datore di Lavoro il proprio stato di gravidanza;

La mancata presentazione alla visita medica da parte del lavoratore comporta una sospensione dell'idoneità lavorativa.

Nei suddetti casi il Datore di Lavoro dispone l'immediato allontanamento del lavoratore dalle zone sorvegliate e controllate, con comunicazione al lavoratore, all'Esperto in Radioprotezione ed al Medico Autorizzato, per i seguiti di competenza.

- In particolare per la CESSAZIONE

Il Medico Autorizzato provvede entro nove mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro comportante esposizioni alle radiazioni ionizzanti a consegnare i documenti sanitari personali e la Scheda Personale Dosimetrica chiusa, ricevuta dall'Esperto di Radioprotezione, per il tramite del SPP - Radioprotezione, all'INAIL, che assicura la loro conservazione nel rispetto dei termini e delle modalità previste dal D. Lgs. 101/2020 e smi

- In particolare per le VARIAZIONI

Il Responsabile dell'attività del lavoratore esposto compila una nuova "Scheda di Rischio da radiazioni ionizzanti" e la trasmette all'Esperto in Radioprotezione per la nuova classificazione.

Le fasi successive ricalcano quanto indicato nei casi di classificazione e/o sospensione/chiusura del personale radioesposto.

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101 e ss.mm.ii.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.
- D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti